

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - [Vicario 77.14.09] - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Giornata mondiale della Pace

Al primo, la pace

Il 1° gennaio ricorre la XLV Giornata Mondiale della Pace, che si prolunga per tutto il mese di gennaio, con appuntamenti come la settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani e la giornata della Memoria per le vittime dell'olocausto.

La collocazione post-natalizia non è casuale. «Gloria a Dio e pace all'uomo», cantano gli angeli nella notte di Betlemme. Le due cose sono evidentemente collegate: è dalla gloria di Dio — ossia dal suo amore eterno che ha squarciato i cieli per farsi dono all'uomo — che scaturisce per l'uomo la pace, come possibilità e come responsabilità. La pace è la "diffusione" nell'umanità del dono che le nubi ci hanno piovuto dall'Alto: Gesù Cristo. L'allora giovane teologo Joseph Ratzinger nel 1958 mostrava come proprio nel dono di Gesù Cristo l'aspirazione, in verità un po' vaga, alla pace e alla fraternità universale sia diventata reale e praticabile. La Chiesa è il luogo storico della fraternità donata e aperta sul mondo nelle tre forme dell'annuncio, del servizio e della sofferenza vicaria.

Quest'anno il messaggio di Benedetto XVI vuole essere un invito ad approfondire il motivo natalizio della pace a partire dall'educazione ai giovani alla giustizia e alla pace, «nella convinzione che essi, con il loro entusiasmo e la loro spinta ideale, possono offrire una nuova speranza al mondo». Tutti coloro che in vario modo si occupano dei giovani dovrebbero leggere e meditare



il messaggio del Papa. «Essere attenti al mondo giovanile, saperlo ascoltare e valorizzare, non è solamente un'opportunità, ma un dovere primario di tutta la società, per la costruzione di un futuro di giustizia e di pace. Si tratta di comunicare ai giovani l'apprezzamento per il valore positivo della vita, suscitando in essi il desiderio di spenderla al servizio del Bene. È un compito, questo, in cui tutti siamo impegnati in prima persona. [...] La Chiesa guarda ai giovani con speranza, ha fiducia in loro e li incoraggia a ricercare la verità, a difendere il bene comune, ad avere prospettive aperte sul mondo e occhi capaci di vedere "cose nuove" (Is 42,9; 48,6!)»

Libertà nella verità, giustizia mossa dalla carità di Dio e pace come risposta dell'uomo i temi toccati nel messaggio del Papa per questo inizio di 2012.

L'impressione che però ho è che questo messaggio, così come gli scorsi e molti altri, anche più autorevoli (Lettere encicliche, Documenti...), a motivo delle molte esortazioni che vengono da più parti, cadano un po' nel vuoto, come una predica nella Messa: si ascolta e "piace", ma poi lascia il tempo che trova. Vorrei invece sperare che, se non ci sono frutti immediati di conversione o scelte di vita, almeno ci sia un più diffuso "sentire cristiano" nella gente e nel clero. Piano piano, poco alla volta queste parole scendano nel pensiero di fondo degli uomini di buona volontà e producano in loro concreti stili di vita. Piano piano come lievito nella pasta, facciano crescere l'umanità intera in... umanità.

• **VELAR.** Nei prossimi giorni alcuni incaricati del Centro Culturale Cattolico passeranno nelle vostre case per spiegare un importante progetto di solidarietà attraverso l'acquisto di libri. La locandina dell'iniziativa dell'editrice Velar è esposta anche in chiesa. Gli incaricati per farsi riconoscere vi mostreranno una lettera-attestato di presentazione timbrata e firmata dal parroco e non chiederanno né accetteranno denaro. Accoglieteli! L'iniziativa è seria. (Centro Culturale Cattolico tel.: 035-66.56.06)

◆.....◆
• **Tombolata dell'Epifania.** MEGA tombolata sabato 7 gennaio in Oratorio. Tutti siete invitati a godere il piacere di una serata d'allegria passata insieme, allietati non solo dai molti premi, ma anche dalle performances dei ragazzi di Terza Secondaria. Colgo l'occasione per ringraziare i negozianti e quanti altri ci hanno largito numerosi e bei premi che di sicuro faranno contenti molti. **BUON ANNO A TUTTI!!!**

VIENI ALLA FESTA ANCHE TU!



2011: anno importante

Siamo all'inizio del nuovo anno e mi sembra giusto sintetizzare in numeri alcuni eventi che hanno caratterizzato la vita della Comunità cristiana nello scorso 2011. "Dare i numeri" è un modo semplice per farci rendere conto di cosa succede, ma poi so che dietro i meri numeri ci sono persone, con la loro storia, con la loro vita. Sarebbe bello affiancare al numero anche l'elenco dei nomi perché scorrendoli ritroviamo i volti di persone amiche. Ma sarebbero veramente molti e occuperebbero troppe colonne.

Vorrei cominciare dalla vita sacramentale:

- 67 battezzati (di cui 4 già oltre i 6 anni)
- 65 confessati per la prima volta
- 58 hanno ricevuto per la prima volta la Comunione
- 64 Cresimati (di cui 1 adulta)
- 17 i Matrimoni sacramentali
- 64 i Funerali religiosi.

Sono un totale di 352 persone e circa 320 famiglie coinvolte. Non poche. Circa il 10% delle famiglie della parrocchia è stata "toccata" dalla grazia di un sacramento. Se ogni famiglia ha una media di 3 persone, le persone coinvolte nella vita sacramentale salgono a circa 960. Se poi aggiungiamo che ogni settimana si consumano circa 500 ostie (in un anno più di 26'000!), possiamo esclamare: quanta grazia divina è stata riversata sulla nostra Comunità! Facciamone tesoro, perché di queste perle che il Signore non si stanca di regalarci ce ne verrà chiesto conto: ci siamo un po' convertiti? Abbiamo colto l'occasione del Sacramento celebrato per stringere (di nuovo) il legame col Signore? Amiamo il Signore un po' di più? Spero e prego che la grazia di Dio non scivoli via come l'acqua sulla plastica in coloro che l'hanno ricevuta.

Le domande qui sopra valgono anche a livello parrocchiale: la nostra Comunità cristiana è cresciuta in santità. Non possiamo giudicare la fede delle persone, ma devo dire che se si è visto l'affetto al Signore crocifisso nella festa di settembre e nella settimana santa, se si vede la partecipazione gioiosa di bambini e ragazzi la domenica a Messa e, tutto sommato, il buon impegno di catechisti e genitori per l'educazione dei ragazzi, nonché la generosità nella costante raccolta di viveri per i poveri, si vede di contro anche uno svuotarsi notevole della chiesa terminato il cammino catechistico (in vacanza e dopo aver celebrato il Sacramento a cui ci si era preparati), un celebrare sedendosi sparpagliati tra i banchi (quasi fosse giusto non esser troppo a contatto gli uni con gli altri) o viceversa, come è capitato nella Messa di Mezzanotte a Natale, chiacchierare bellamente in gruppo per tutto il tempo delle letture e dell'omelia (e forse anche oltre). Lasciamo a Dio il giudizio, ma facciamoci l'esame di coscienza se noi adulti siamo cristiani seri e, perché no?, praticanti.

Ora vorrei anche dar conto di altri numeri. Alcuni mi hanno chiesto se non ci sono debiti visto che a Natale non ho attivato raccolta di soldi per la Parrocchia. Mi spiace, ma i debiti ci sono, ma non ne avevamo fino a pochi giorni fa ancora l'esatta entità. Tralasciando le spese ordinarie come il gasolio per riscaldare chiesa oratorio e casa, la corrente elettrica, acqua gas e telefono, più tasse varie e varie manutenzioni, il grosso delle spese riguarda la ristrutturazione della chiesa di S.Vito che, una volta iniziata, abbiamo visto essere effettivamente estremamente necessaria.

I soldi se ne vanno in questa misura (spese comprensive di IVA): 45'056 € ai progettisti; all'impresa edile per i tetti, opere varie, ponteggi e macchinari 569'000 €; ai restauratori 146'520 €; al comune per tasse 1'184,20 €; sistema antipiccioni 6'600 €; vetri gialli sostituiti 1'179,75; per illuminazione 16'672,59 € (ma bisognerà aggiungerne altri per le nuove linee nei solai delle sacrestie resi agibili). Totale: 786'212,54. Per pagare questa cifra ci sono stati offerti 35'000 € dalla Fondazione Comasca (che dobbiamo ancora ricevere), 35'000 dalla Cassa Rurale e Artigiana di Cantù e 46'000 circa dal Comune come restituzione di 8% sugli oneri di urbanizzazione dal 2010. Se aggiungiamo quelli che don Vittorio era riuscito a raggranellare coi tanti benefattori, risulta che abbiamo più o meno 500'000 € di debito ancora. Mica male, no?

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

Ä **Domenica 1 gennaio: S.Maria, Madre di Dio**
giornata mondiale per la pace

Le messe seguono l'orario consueto della domenica.

Ä **Martedì 2 gennaio**

ore 08:00 : partenza per il campo invernale di 2-3ª Secondaria. Dal campo di basket dell'oratorio.

Ä **Giovedì 5 gennaio** *primo del mese*

La consueta adorazione eucaristica avrà inizio dalle 15:30 e non dal mattino.

ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria a cui segue
ore 18:00 : Messa vigilare in S.Vincenzo.

ore 21:00 : incontro coi genitori dei bimbi da battezzare.

In casa parrocchiale.

Ä **Venerdì 6 gennaio: Epifania del Signore**

Messe secondo l'orario domenicale. Ma alle 10:00 con la statua di Gesù infante si parte da S.Vincenzo con corteo fino a S.Vito. Benedizione nella Messa per i bambini.

Ä **Sabato 7 gennaio**

ore 20:30 : grande tombolata dell'Epifania. In oratorio.

Ä **Domenica 8 gennaio: Battesimo del Signore**

ore 10:30 : Messa con benedizione di genitori e bimbi battezzati negli ultimi tre anni.

ore 15:00 : Battesimo.

ore 16.15 : catechesi con i genitori e i bimbi di 1ª Primaria

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
RADICE ELEONORA, coniugata con Gaiani Carlo, di anni 80, il 24 dicembre.



Le letture di domenica prossima

Domenica 8 Gennaio — Battesimo di Gesù, Anno B

1ª Lettura: I saia 42,1-4.6-7; Salmo 28; 2ª Lettura: Atti degli Apostoli 10,34-38; Vangelo: Marco 1,7-11.